

Codice DB1513

D.D. 28 novembre 2013, n. 732

PAR FSC 2007-2013. D.G.R. n. 32-4742 del 15-10-2012. Asse IV. Linea d'azione: Sviluppo e qualificazione dei servizi sociali. Progetto: Sezioni primavera. Approvazione Bando biennale di finanziamento per la prosecuzione e l'attivazione di sezioni primavera negli aa.ss. 2013-2014 e 2014-2015. Impegno di spesa di Euro 2.000.000,00 a favore di Finpiemonte S.p.A.

In attuazione del disposto dell'art. 1, commi 630 e 1259, della Legge 297/2006, ed in prosecuzione di quanto già definito in Conferenza unificata Stato, Regioni e Autonomie locali tramite Accordi siglati per gli a.s. 2007-2013 cui hanno fatto seguito Intese tra l'USR per il Piemonte e la regione Piemonte, in data 1° agosto 2013 è stato sancito in Conferenza unificata Stato, Regioni e Autonomie locali un Accordo biennale per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni.

Tale offerta si è concretizzata, a partire dall'a.s. 2007-2008, attraverso l'attivazione di "sezioni primavera", finalizzata al miglioramento dei raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6 anni.

A seguito dell'Accordo biennale sopra citato in data 19 novembre 2013 con D.G.R. n. 20-6694 è stata approvata un'Intesa biennale tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e l'Assessorato all'istruzione, Sport e Turismo della Regione Piemonte per la prosecuzione negli aa. ss. 2013-2014 e 2014-2015 del servizio stesso.

Vista la D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 con la quale è stato approvato il Programma attuativo regionale PAR FSC 2007-2013 che prevede, all'interno dell'Asse di intervento IV: Valorizzazione delle risorse umane, la Linea d'azione: Sviluppo e qualificazione dei servizi sociali cui fa capo il Progetto: Sezioni primavera;

vista la D.G.R. n. 32-4742 del 15 ottobre 2012 con la quale è stato dato avvio alla Linea d'azione "Sviluppo e qualificazione dei servizi sociali – Progetto Sezioni primavera" – Asse IV "Valorizzazione delle risorse umane" per il potenziamento della rete regionale del servizio socio-educativo per bambini dai 24 ai 36 mesi di età;

vista la D.G.R. n. 10-6684 del 19 novembre 2013 con la quale è stata stanziata nel Bilancio finanziario 2013 la somma di € 2.000.000,00 per il finanziamento dell'Asse IV – Linea d'azione "Sviluppo e qualificazione dei servizi sociali" – Progetto "Sezioni primavera" e sono state assegnate le relative risorse alla Direzione DB 15;

ritenuto di dover procedere all'approvazione di un bando biennale per l'assegnazione di finanziamenti alle sezioni primavera che, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa statale e regionale vigente, proseguano o avviino l'attività negli anni scolastici 2013-2014 e 2014-2015;

considerato che, per gli aa.ss. 2013-2014 e 2014-2015, sono stati individuati:

- i criteri per l'assegnazione delle risorse secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 20-6694 del 19 novembre 2013;
- i termini e le modalità di presentazione delle richieste di contributo e la relativa modulistica indicati nel Bando, Allegato A, alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante;

dato atto che, in attuazione della D.G.R. n. 32-4742 del 15 ottobre 2012, con D.D. n. 674 del 20 novembre 2012 è stata affidata a Finpiemonte S.p.A. l'istituzione del Fondo "Potenziamento dei servizi per l'infanzia" e con D.D. n. 190 del 19 aprile 2013 è stato approvato il relativo schema di contratto per il funzionamento e la gestione del Fondo stesso per l'a.s. 2012-2013 (Rep. n. 00143 del 30 aprile 2013) in conformità ai principi contenuti nella "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." e allo "Schema di contratto tipo" approvati dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010;

dato atto che Finpiemonte S.p.A. gestirà gli adempimenti e le attività collegate all'erogazione dei contributi per gli anni scolastici 2013-2014 e 2014-2015;

visto il Capitolo 168163 del bilancio 2013 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

vista la l.r. 7 maggio 2013, n. 9 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015";

tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto

IL DIRETTORE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "indirizzo politico amministrativo. Funzioni e responsabilità" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

visti gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la l.r. 11 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con D.G.R. n. 10-6684 del 19 novembre 2013 ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti con D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012, con D.G.R. n. 32-4742 del 15 ottobre 2012 e con D.G.R. n. 20-6694 del 19 novembre 2013;

determina

di approvare il "Bando biennale di finanziamento per la prosecuzione e l'attivazione di Sezioni primavera negli anni scolastici 2013-2014 e 2014-2015" in allegato alla presente determinazione quale parte integrante (Allegato A), corredato da: Modello di domanda (Allegato A1), Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 ed attestante altresì il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 (Allegato A2), Elenco titoli di studio del personale docente (Allegato A3);

di dare atto che i benefici previsti dal Bando sono concessi nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Reg. CE n. 1998/2006 in materia di aiuti di importanza minore ed in conformità alle linee guida ed agli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17/09/2007;

di confermare a Finpiemonte S.p.A. la gestione del Fondo "Potenziamento dei servizi per l'infanzia" per gli anni scolastici 2013-2014 e 2014-2015 ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a), della



Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro
Settore Istruzione
Via Meucci, 1
10121 Torino

**Bando biennale di finanziamento per la prosecuzione e l'attivazione di Sezioni
primavera negli aa.ss. 2013-2014 e 2014-2015**

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007-2013

D.G.R. n. 32 - 4742 del 15 ottobre 2012

**Asse IV: Valorizzazione delle risorse umane. Linea d'azione :Sviluppo e
qualificazione dei servizi sociali. Progetto: Sezioni primavera**

**D.G.R. N. 20 - 6694 del 19 novembre 2013 di approvazione dell'Intesa biennale tra
Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.**

INDICE

1 – OBIETTIVO

2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

3 – DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO

4 – REQUISITI DEL SERVIZIO

5 - SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

6 – DOTAZIONE FINANZIARIA

7 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

8- ENTITA' DEL CONTRIBUTO

9 - PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

10 – MODALITA' DI CONCESSIONE E DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

11 - RENDICONTAZIONE

12 - CODICE UNICO DI PROGETTO (C.U.P.) E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

13 - TERMINI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

14 - ISPEZIONI E CONTROLLI – CONTABILITA' SEPARATA

15 – CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

16 – REGIME AIUTI DI STATO

17 – NUCLEO DI VALUTAZIONE

18 - TRATTAMENTO DEI DATI E DIFFUSIONE DELL'INIZIATIVA

19 – DISPOSIZIONI FINALI

1 - OBIETTIVO

La legge finanziaria 2007 dello Stato ha introdotto, nell'ottica del potenziamento della rete di servizi educativi per i bambini da 0 a 6 anni, la sperimentazione di un nuovo servizio socio-educativo rivolto ai bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi denominato "sezioni primavera". Tale servizio è stato disciplinato dalla Regione Piemonte con gli standard minimi approvati con D.G.R. n. 2-9002 del 20/06/2008.

Le successive leggi finanziarie dello Stato hanno previsto la continuazione della realizzazione del servizio; a questo fine, sono stati sottoscritti nuovi Accordi quadro Stato-Regioni e, in attuazione degli stessi, Intese tra la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte che hanno reso possibile la prosecuzione dell'attività delle "sezioni primavera" già attive in precedenza e l'ampliamento dell'offerta anche per gli aa. ss. successivi all'avvio della sperimentazione.

L'obiettivo è quello di incrementare il tasso di copertura dei servizi educativi per i bambini nella fascia di età compresa tra 0-3 anni con riferimento ai parametri europei ed in relazione al volume crescente della domanda.

2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Bando è inserito nell'Asse IV: Valorizzazione delle risorse umane – Linea d'azione: Sviluppo e qualificazione dei servizi sociali – Progetto: Sezioni primavera, del PAR FSC 2007-2013 di cui alla D.G.R. n. 32-4742 del 15 ottobre 2012.

Con D.G.R. n. 20-6694 del 19 novembre 2013 è stata approvata l'Intesa biennale tra Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte per la realizzazione del servizio "Sezione primavera" per gli a.s. 2013-2014 e 2014-2015

3 – DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO

Ai sensi dell'Accordo biennale sancito in Conferenza Unificata Stato-Regioni-Autonomie locali in data 1° agosto 2013 e della successiva Intesa biennale tra Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e la Regione Piemonte approvata con D.G.R. n. 20-6694 del 19 novembre 2013, la Sezione primavera deve essere attivata presso le seguenti Istituzioni educative:

- scuola dell'infanzia statale o paritaria;
- asilo-nido comunale realizzato ai sensi della l.r. n. 3/73 e s.m.i. e micro-nido comunale autorizzato al funzionamento ai sensi della l.r. n. 1/2004;
- asilo nido autorizzato al funzionamento ai sensi della l.r. n. 1/2004 e convenzionato col Comune sede del servizio;
- micro-nido, realizzato ai sensi della D.G.R. n. 28-9454 del 26/05/2003, da ultimo modificata con DGR n. 20-6732 del 25 novembre 2013, autorizzato al funzionamento ai sensi della l.r. n. 1/2004 nonché convenzionato col Comune sede del servizio.

L'istanza di contributo, **sottoscritta dal titolare dell'autorizzazione al funzionamento della sezione primavera**, rilasciata dagli Enti preposti all'esercizio delle funzioni di vigilanza come previsto dall'art. 7, comma 1 degli Standard minimi regionali, può essere presentata dal rappresentante legale di:

- Comuni
- Istituzioni scolastiche statali e paritarie
- Soggetti terzi titolari dell'autorizzazione al funzionamento per una sezione primavera nell'ambito delle Istituzioni educative di cui al primo capoverso
- Soggetti terzi, titolari di autorizzazione al funzionamento per una sezione primavera, in convenzione con il Comune

Può essere presentata una sola istanza per ciascuna Istituzione educativa.

Sono ammesse a contributo al massimo due istanze per lo stesso ente richiedente titolare di autorizzazione al funzionamento per più Sezioni primavera in differenti Istituzioni educative.

4 – REQUISITI DEL SERVIZIO

I requisiti per l'attivazione del servizio educativo sono quelli previsti dall'articolo 1, comma 4, dell'Accordo biennale definito dalla Conferenza unificata Stato-Regioni ed Autonomie Locali il 1° agosto 2013 e dagli Standard minimi approvati dalla delibera della Giunta regionale n. 2-9002 del 20 giugno 2008.

Le sezioni primavera, in possesso della prevista autorizzazione al funzionamento, dovranno iniziare l'attività didattica non oltre la data di presentazione delle istanze di contributo prevista dal presente bando e terminare non prima del 30 giugno 2014.

5 – SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Sono ammesse a contributo le spese relative a:

1. costi sostenuti per il personale utilizzato
2. spese generali strettamente funzionali al servizio e debitamente giustificate secondo la quota parte e materiale didattico di consumo
3. acquisto attrezzature e arredi
4. realizzazione interventi strutturali di adeguamento locali e impianti, necessari alla funzionalità del servizio
5. IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo, purchè non siano recuperabili

Le spese indicate ai precedenti punti 3 e 4 sono ammissibili se realizzate in edifici di proprietà di Ente pubblico.

Non sono ammesse a contribuzione le spese rispetto alle quali il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario, fatti salvi i finanziamenti del MIUR, appositamente previsti per le sezioni primavera.

6 – DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria della Regione Piemonte relativa agli anni scolastici 2013-2014 e 2014-2015 è pari ad 2.000.000,00 di cui € 1.000.000,00 a valere per l'a.s. 2013-2014 ed € 1.000.000,00 a valere per l'a.s. 2014-2015.

La dotazione finanziaria dell'USR per il Piemonte è pari ad € 597.923,00 a valere per l'a.s. 2013-2014 come da nota n. 10783 del 21 novembre 2013 dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte fatte salve ulteriori assegnazioni. I fondi ministeriali a valere per l'a.s. 2014-2015 saranno definiti a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione del MIUR per l'esercizio finanziario 2014.

7 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo è commisurato al numero dei bambini iscritti alla sezione e alla durata giornaliera del servizio. Sono ammesse alla fase istruttoria unicamente le istanze di contributo corredate di tutti gli atti richiesti dal presente bando.

Con specifico provvedimento verrà formalizzata la graduatoria delle sezioni ammesse al contributo secondo i seguenti criteri di priorità:

1. sezioni autorizzate al funzionamento già finanziate negli anni precedenti;
2. sezioni autorizzate al funzionamento, già attive negli anni precedenti e mai finanziate;
3. nuove sezioni autorizzate al funzionamento per le quali il titolo autorizzativo deve essere rilasciato dagli Enti preposti all'esercizio delle funzioni di vigilanza di cui all'art. 7, comma 1

degli Standard minimi regionali, entro la data di presentazione dell'istanza di contributo, pena la nullità dell'istanza stessa.

Il nucleo di valutazione, previsto al successivo punto 17, sulla base della valutazione delle istanze pervenute, con riferimento ai dati relativi al numero dei bambini iscritti alla sezione ed all'orario giornaliero del servizio ed a seguito di verifica dell'ammissibilità dei costi proposti, compone la graduatoria delle Istituzioni educative ammesse a contribuzione, nonché l'elenco delle istanze non ammesse per l'a.s. 2013-2014.

8 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Con riferimento all'a.s. 2013-2014 l'entità massima del contributo per ciascuna sezione, commisurata al numero dei bambini e alla durata giornaliera del servizio è quantificata come sotto indicato:

NUMERO BAMBINI	ORARIO DA 5 A 6 ORE	ORARIO DA 7 A 9 ORE
6 – 9 bambini	Euro 6.000,00	Euro 7.200,00
10 – 14 bambini	Euro 10.800,00	Euro 13.200,00
15 – 20 bambini	Euro 15.000,00	Euro 18.000,00

Eventuali residui saranno suddivisi, in eguale misura percentuale, tra le sezioni ammesse a contributo.

In caso di insufficienza dei fondi a disposizione saranno applicate riduzioni per ciascuna delle tipologie indicate ai punti 1,2, e 3 del precedente punto 7 secondo le seguenti modalità:

- a) fondi insufficienti a partire dalla tipologia 1: assegnazione alla sola tipologia 1 con riduzione proporzionale;
- b) fondi insufficienti a partire dalla tipologia 2: assegnazione alle tipologie 1 e 2 con riduzione proporzionale su tipologia 2;
- c) fondi insufficienti a partire dalla tipologia 3: assegnazione alle tipologie 1 e 2 con riduzione proporzionale su tipologia 3.

I contributi concessi con il presente bando non sono cumulabili con altre forme di finanziamento regionale, nazionale e/o comunitario, fatti salvi i finanziamenti del MIUR, appositamente previsti per le sezioni primavera.

L'atto di assegnazione del contributo definisce l'entità contributiva suddividendola tra la quota a carico del Regione Piemonte e la quota a carico dell'Ufficio Scolastico per il Piemonte.

Con riferimento all'a.s. 2014-2015 l'entità massima dei contributi verrà definita con successiva Determinazione dirigenziale a seguito della definizione del cofinanziamento ministeriale.

9 - PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Con riferimento all'anno scolastico 2013-2014:

le domande di contributo potranno essere presentate secondo una delle seguenti modalità:

- inoltro tramite raccomandate A.R. (in tal caso fa fede il timbro postale), entro il **15 gennaio 2014** al seguente indirizzo: Regione Piemonte, Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro, Settore Istruzione – Via Meucci, 1 - 10121 TORINO;
- inoltro tramite posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto "*istanza contributo prosecuzione/attivazione sezione primavera. A.s. 2013-2014*", entro il **15 gennaio 2014**, al seguente indirizzo: istruzione-lavoro@cert.regione.piemonte.it nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC delle Direzioni regionali consultabili al seguente indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm

Le domande di contributo dovranno essere corredate, **a pena di inammissibilità**, dalla seguente documentazione:

- **istanza di contributo** redatta mediante la **puntuale e completa compilazione di ciascuna delle sezioni del Modello di domanda allegato (Allegato A1)** come parte integrante del presente bando, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente di cui al precedente punto 3.

A corredo dell'istanza dovranno essere presentati:

- **progetto educativo e organizzativo**
- **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 3 della Legge 136/2010** ed attestante altresì il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, come da Modello allegato (Allegato A2) quale parte integrante del presente bando, accompagnato da copia di valido documento di identità del sottoscrittore.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze non sottoscritte, in quanto viate di nullità.

Non verranno ammesse a contributo:

- **sezioni primavera prive del titolo autorizzativo valido;**
- **sezioni primavera il cui personale educativo/docente sia privo del titolo di studio di cui all'art. 5, comma 2, degli Standard minimi regionali approvati con D.G.R. n. 2-9002 del 20 giugno 2008, abilitante a svolgere l'attività educativa.**

Con riferimento all'anno scolastico 2014-2015:

- gli Enti e le Istituzioni educative beneficiarie del contributo per l'a.s. 2013-2014 dovranno presentare, entro il 15 settembre 2014 e secondo le modalità di cui al primo capoverso:
comunicazione di prosecuzione del servizio redatta mediante la compilazione di apposito Modello successivamente approvato con Determinazione dirigenziale
- gli Enti e le Istituzioni educative di cui al precedente punto 3, che intendono attivare per la prima volta il servizio "sezione primavera" a partire dall'a.s. 2014-2015, dovranno presentare, entro il 15 settembre 2014, la richiesta di finanziamento, completa della documentazione di cui al secondo e terzo capoverso e secondo le modalità di trasmissione indicate al primo capoverso.

Con successiva comunicazione la Direzione competente fornirà istruzioni specifiche al riguardo.

10 – MODALITA' DI CONCESSIONE E DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La concessione del contributo sarà disposta dalla Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale ai sensi della L.R. n. 23/2008, con l'indicazione dell'ammontare del contributo per ciascun beneficiario e fino alla concorrenza delle somme disponibili secondo i criteri di cui al punto 8, terzultimo capoverso.

La Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte provvederanno alla liquidazione a ciascun beneficiario della quota di loro competenza

La liquidazione del contributo regionale, nella misura sottoindicata e per ciascuno degli anni scolastici per i quali lo stesso è stato assegnato, è subordinata alla presentazione della seguente documentazione e alla verifica della regolarità contributiva (DURC) dell'ente beneficiario nei casi in cui la stessa sia prevista.

- ANTICIPO pari al 30% del contributo concesso:

Richiesta di anticipo corredata da documentazione idonea a dimostrare l'avvio delle attività del servizio educativo

- SALDO pari al 70% del contributo concesso:

Richiesta del saldo corredata da rendiconto finale delle spese sostenute, di cui al punto 5, accompagnata dalla documentazione di cui al punto 11.

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della predetta documentazione ed in particolare alla corrispondenza tra:

- spese sostenute e spese ammesse a contributo, nel rispetto del costo totale ammesso a contribuzione; in caso di costi effettivi inferiori a quelli stimati, il contributo sarà ridotto per la differenza e fino a concorrenza delle spese rendicontate;
- dati dichiarati in sede di istanza e servizio effettivamente prestato con riferimento al numero degli alunni ed all'orario giornaliero.

L'attività di erogazione dei contributi regionali sarà effettuata da Finpiemonte S.p.A. ai sensi della citata D.G.R. n. 32-4742 del 15 ottobre 2012, attraverso il rinnovo del Contratto Rep. n. 00143 del 30 aprile 2013 sottoscritto a valere per l'a.s. 2012-2013.

11 – RENDICONTAZIONE

I destinatari del finanziamento, al termine dell'attività e comunque entro il 30 novembre 2014 per l'a.s. 2013-2014 ed entro il 30 novembre 2015 per l'a.s. 2014-2015, a rendiconto delle spese sostenute e della realizzazione del servizio, devono presentare alla Direzione formazione professionale e lavoro – Settore istruzione – Via Meucci, 1 – 10121 Torino:

- o relazione finale sull'attività svolta idonea a dimostrare la completa realizzazione del servizio
- o consuntivo finanziario delle spese sostenute per l'attuazione dell'intervento, attestati attraverso la produzione dei seguenti documenti, **in copia conforme all'originale sottoscritta dal legale rappresentante**, per ciascun ambito di costi:
 - personale: cedolini paga quietanzati e lettere d'incarico del responsabile delle attività;
 - spese generali e materiale didattico di consumo: fatture quietanzate e metodo di imputazione quota parte;
 - arredi, attrezzature (valevole solo per edifici di proprietà pubblica): fatture quietanzate;
 - interventi strutturali di adeguamento locali e impianti (valevole solo per edifici di proprietà pubblica): fatture quietanzate e certificato di regolare esecuzione rilasciato da tecnico abilitato alla progettazione;
 - IVA: nell'ambito delle fatture quietanzate, qualora non recuperabile.

I giustificativi di spesa devono essere riferiti ai costi del servizio sostenuti per ciascuno degli anni scolastici per i quali è stato assegnato il contributo.

12 - CODICE UNICO DI PROGETTO (C.U.P.) E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente bando, nel rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, sono tenuti ad utilizzare il seguente **Codice Unico di Progetto (C.U.P.) J69G13001110001** relativo all'intervento da riportare su tutti gli atti di spesa assunti.

I soggetti beneficiari sono tenuti al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010.

13 - TERMINI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il Responsabile del Procedimento del presente bando di finanziamento è identificato, ai sensi del Capo III della L.R. n. 7/2005, nel Dirigente del Settore Istruzione della Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro.

Ai sensi della Legge 241/1990 la conclusione del procedimento di concessione del contributo coincide con l'approvazione della Determinazione Dirigenziale di cui al punto 10, da adottarsi entro 60 giorni dalla data di scadenza indicata per la presentazione delle istanze.

Per ogni altra disposizione pertinente la procedura concorsuale in argomento si fa riferimento alla L.R. 4 luglio 2005, n. 7 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti".

14 - ISPEZIONI E CONTROLLI – CONTABILITA' SEPARATA

L'Amministrazione regionale potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e sopralluoghi a campione, finalizzati al controllo fisico e finanziario del servizio secondo le disposizioni contenute nella normativa vigente comunitaria e nazionale.

In caso di difformità o di non rispetto delle condizioni previste, l'Amministrazione regionale provvederà alla revoca totale o parziale del contributo assegnato secondo le norme previste dal "Manuale per il sistema di gestione e controllo approvato con D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 (BUR n. 31 del 2/08/2012).

I soggetti beneficiari sono tenuti, ai sensi delle disposizioni contenute nel suddetto Manuale, ad adottare un sistema di contabilità separata e a conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa alla realizzazione del servizio, secondo le prescrizioni di cui alle DD.GG.RR. inerenti l'attuazione del PAR FSC 2007-2013.

15 – CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti destinatari del finanziamento devono conservare, in originale, la documentazione inerente la realizzazione del servizio e relativa alle spese di cui al punto 5, **fino al 31 dicembre 2020** come previsto dal Manuale richiamato al punto precedente.

16 – REGIME AIUTI DI STATO

I benefici previsti dal Bando sono concessi nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Reg. CE n. 1998/2006 in materia di aiuti di importanza minore (De Minimis) *ed in conformità alle linee guida ed agli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17/09/2007 e reperibili sul sito della Regione Piemonte al seguente indirizzo:*
<http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2007/38/suppo2/00000005.htm>

Gli uffici della regione Piemonte utilizzano la procedura informatica per il controllo e per l'alimentazione automatica del sistema informatico regionale relativo all'erogazione degli aiuti "De Minimis" (sistema SMAIL).

17 – NUCLEO DI VALUTAZIONE

L'istruttoria e la valutazione delle istanze di contributo è affidata ad un Nucleo di valutazione formato da rappresentanti della Regione Piemonte – Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro e Direzione Politiche sociali e politiche per la famiglia – e da rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

18 - TRATTAMENTO DEI DATI E DIFFUSIONE DELL'INIZIATIVA

A norma dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che il trattamento che si effettuerà:

- ha la finalità della concessione di finanziamenti per la prosecuzione e l'attivazione di sezioni primavera negli aa.ss. 2013-2014 e 2014-2015.
- sarà svolto con modalità manuali ed informatizzate da incaricati della Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro

I dati saranno a conoscenza del responsabile del trattamento e/o del personale dell'ufficio incaricato del trattamento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto necessario al procedimento amministrativo, ed il loro ed eventuale mancato conferimento potrebbe comportare la mancata concessione del contributo.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte, nella figura del Presidente della Giunta regionale pro-tempore, con sede in Torino - Piazza Castello n. 165.

Il responsabile del trattamento è il Direttore regionale Istruzione, formazione professionale e lavoro.

Al titolare o al responsabile del trattamento sarà possibile rivolgersi per far valere i diritti previsti dal D. Lgs. 196/2003.

I soggetti destinatari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento finanziato, la partecipazione finanziaria della Regione con Fondi FSC e del MIUR.

19 – DISPOSIZIONI FINALI

Il Bando, con la relativa modulistica, è pubblicato sul sito INTERNET della Regione Piemonte ai seguenti indirizzi

<http://www.regione.piemonte.it/istruz/>
http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/appl/index_front.php

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi a:

- Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro - Settore istruzione - Via Meucci, 1 – 10121 TORINO.

Funzionari incaricati: M. Eugenia Testa – tel. 011 4326413

Il presente Bando è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- Allegati: 1) Modello di domanda (**Allegato A1**)
2) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 ed attestante altresì il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 come da Modello allegato (**Allegato A2**)
3) Elenco titoli di studio del personale docente (**Allegato A3**)

 <p>REGIONE PIEMONTE</p> <p>Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro Settore Istruzione Via Meucci 1 10121 - Torino</p>	<p align="center"><u>ISTANZA DI CONTRIBUTO PER LA PROSECUZIONE O L'ATTIVAZIONE DI SEZIONE PRIMAVERA NELL'A.S. 2013-2014</u></p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> <p align="center">marca da bollo €16,00</p> </div> <p><small>Esclusi: Comuni e Unioni di Comuni, Comunità Montane e Collinari, Istituzioni scolastiche statali, Istituzioni scolastiche paritarie non lucrative ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs 460/1997, ONLUS, Cooperative sociali.</small></p>
--	--	---

Il/la sottoscritt

in qualità di **Legale Rappresentante dell' Ente titolare dell'autorizzazione al funzionamento della Sezione primavera** denominata:

C.F.o P.Iva

con sede in
(indirizzo completo sede legale) (prov)

Nominativo referente:Tel.Fax:

Cellulare:

E-mail:

Visto l'Accordo definito dalla Conferenza unificata Stato – Regioni ed Autonomie Locali il 1° agosto 2013 e l'Intesa biennale tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e la Regione Piemonte - Assessorato all'Istruzione, Sport e Turismo;

vista l'Intesa biennale tra Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte approvata con D.G.R. n. 20-6694 del 19 novembre 2013;

vista la DGR n. 32 - 4742 del 15 ottobre 2012 "PAR FSC 2007-2013 – D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 – Avvio Asse IV: Valorizzazione delle risorse umane. Linea d'azione: Sviluppo e qualificazione dei servizi sociali. Progetto: Sezioni primavera. Variazione al Bilancio per l'anno finanziario 2012"

presenta istanza di contributo per l'anno scolastico 2013-2014 per:

- sezione primavera autorizzata, già funzionante e finanziata nei precedenti anni scolastici
- sezione primavera autorizzata, già funzionante e mai finanziata nei precedenti anni scolastici
- sezione primavera nuova per la quale è stato acquisito titolo autorizzativo

dichiara che

La sezione è stata autorizzata al funzionamento da parte degli Enti preposti all'esercizio delle funzioni di vigilanza con atto n. _____ del _____ per una capacità ricettiva pari a n. _____ bambini;

La sezione è costituita presso:

- Scuola dell'infanzia statale
- Scuola dell'infanzia paritaria
- Asilo Nido Comunale
- Micro-nido comunale
- Asilo Nido privato convenzionato con il Comune di(Convenzione n. del con scadenza) e autorizzato al funzionamento ai sensi della L.R. n. 1/2004
- Micro-nido privato convenzionato con Comune di(Convenzione n. del con scadenza) e autorizzato al funzionamento ai sensi della L.R. n. 1/2004

dichiara inoltre

- di essere a conoscenza che le agevolazioni, di cui al presente bando sono soggette al regolamento (CE) in materia di aiuti "de minimis" n. 1998 del 15 dicembre 2006 – GUUE L 379 del 28/12/2006. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi non può superare i 200.000,00 euro nell'arco dei tre esercizi finanziari;

- che l'Ente non ha ottenuto, nell'esercizio finanziario in cui è presentata la domanda e nei due esercizi finanziari precedenti, alcuna agevolazione di qualsiasi natura dallo Stato e da qualunque ente pubblico, al di fuori delle seguenti:

Data di concessione dell'agevolazione	Descrizione dell'agevolazione (esempio: precedenti bandi di finanziamento per sezione primavera, altri contributi, ecc.)	Importo agevolazione

- di essere sottoposto al regime fiscale IRES
 - di non essere sottoposto al regime fiscale IRES
- (ritenuta irpeg/ires del 4% prevista dall'art. 28 del DPR 600/73)

◆ **Dati di funzionamento della sezione primavera - anno scolastico 2013-2014**

1.1 Denominazione della struttura ospitante la sezione primavera:

1.2 Sede della struttura ospitante la Sezione primavera

Via _____ Comune _____ Prov. _____

Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

2 Orario e calendario della sezione primavera

Inizio attività:2013.

Conclusione attività:2014.

Apertura il sabato : SI NO

Orario giornaliero:

Apertura (a partire dall'accoglienza di bambini)	Chiusura (orario max per ritiro)	Totale ore funzionamento
ore	ore	

3 Bambini iscritti alla sezione primavera

<input type="checkbox"/> Fascia: 6 – 9 bambini	Specificare n. bambini:
<input type="checkbox"/> Fascia: 10 – 14 bambini	Specificare n. bambini:
<input type="checkbox"/> Fascia: 15 – 20 bambini	Specificare n. bambini:

Bambini di altre fasce di età accolti nella struttura	
in età 6 mesi – 3 anni (in caso di sezione aggregata ad asilo-nido)	Specificare n. bambini:
in età 3 – 6 anni (in caso di sezione aggregata a scuola dell'infanzia)	Specificare n. bambini:

Bambini iscritti alla sezione primavera nel precedente anno scolastico	Totale numero bambini:
--	------------------------

4 Personale addetto alla sezione primavera (docenti/educatori e collaboratori/ausiliari)

Nominativo	Mansioni	Titolo di studio		Contratto			Ore servizio settimanale nella Sezione primavera	Orario complessivo settimanale nella struttura
		Titolo	Data conseguimento	Tipologia	Tempo indet/det	Full time/part time		

◆ Costi presunti di avvio e/o gestione del servizio sezione primavera per l'a.s. 2013-2014

Tipologia spese ammissibili	Costo presunto
personale utilizzato	
spese generali strettamente funzionali al servizio e debitamente giustificate secondo la quota parte	
materiale didattico	
attrezzature, arredi (solo per edifici di proprietà di Enti pubblici)	
interventi strutturali di adeguamento locali e impianti, necessari alla funzionalità del servizio (solo per edifici di proprietà di Enti pubblici)	
IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo, purchè non siano recuperabili	

Annotazioni

ALLEGA:

- 1) progetto educativo e organizzativo;
- 2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, attestante il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 (Allegato A2);
- 3) copia del documento di identità del rappresentante legale dell'ente sottoscrittore titolare dell'autorizzazione al funzionamento della sezione primavera.

Data,

Il rappresentante legale

Timbro

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____

Cod. Fisc. _____

In qualità di legale rappresentante:

della scuola dell'infanzia: statale paritaria dell'asilo nido: comunale privato convenzionato del micronido: comunale privato convenzionato

Denominazione _____

sede legale in _____ Prov. _____ Via _____

Cod. Fisc. _____ Part. IVA _____

D I C H I A R A**1) Ai fini dell'erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici in applicazione dell'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010:¹** che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano all'Istituzione sopra individuata in quanto

_____*(barrare, a seconda dei casi, una delle 2 dichiarazioni)***2) Ai fini di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"**

- che il conto corrente bancario o postale sotto riportato, è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche :



Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro
Settore Istruzione

ALLEGATO A3

TITOLI DI STUDIO IDONEI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICO-EDUCATIVA PRESSO LA SEZIONE PRIMAVERA

(D.G.R. n. 20-6732 del 25 novembre 2013 e D.G.R. n. 2-9002 del 20 giugno 2008)

1. diploma di puericultrice (fino ad esaurimento del titolo);
2. diploma di maestra di scuola d'infanzia (fino ad esaurimento del titolo);
3. diploma di maturità magistrale (fino ad esaurimento del titolo);
4. diploma di liceo socio-psico-pedagogico (fino ad esaurimento del titolo);
5. diploma di liceo delle scienze umane;
6. diploma di vigilatrice d'infanzia, nel rispetto delle norme di cui all'art.1 della L.R. 17 marzo 1980, n. 16;
7. attestato di specializzazione di educatore per la prima infanzia, rilasciato da Agenzia Formativa accreditata dalla Regione Piemonte, di cui all'art. 11 della L.R. n. 63/1995 (fino ad esaurimento del titolo);
8. diploma di dirigente di comunità (fino ad esaurimento del titolo);
9. diploma di laurea in scienze dell'educazione curriculum educazione nei nidi e nelle comunità infantili, scienze della formazione Primaria e lauree con contenuti formativi analoghi;
10. diploma di tecnico dei servizi sociali (fino ad esaurimento del titolo);
11. diploma di tecnico per i servizi socio-sanitari;
12. altri diplomi di scuola media superiore, dai cui provvedimenti istitutivi, si riconosca un profilo professionale rivolto all'organizzazione e gestione degli asili nido.